

BOLLETTINO SINDACALE

del 14 maggio 2009

« IL MINISTRO BRUNETTA INCONTRA IL SEGRETARIO GENERALE NIGI

Dal notiziario Confisal n. 63 del 13 maggio 2009:

Oggi, 13 maggio 2009, alle ore 12.00, il Ministro della Pubblica Amministrazione e Innovazione, On. Renato Brunetta, ha incontrato il Segretario Generale della Confisal, Marco Paolo Nigi, per una **prima consultazione** sui contenuti dello **Schema di decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni**.

La recente **“forte”** presa di posizione della Confisal in merito alla carenza di dialogo sociale del Ministero della Funzione Pubblica e soprattutto sui contenuti del decreto legislativo hanno portato alla odierna convocazione del Segretario Generale Nigi da parte del Ministro Brunetta.

Come è noto, venerdì 8 maggio u.s. il Consiglio dei Ministri aveva esaminato e valutato lo schema di decreto legislativo formulato **“unilateralmente”** dal Ministro Brunetta.

Successivamente la Confisal, come le altre OO.SS. rappresentative, ha visionato il testo dello schema di decreto legislativo ed ha rilevato importanti **“criticità”** e serie **“contraddizioni”** rispetto ai contenuti dell’Intesa fra Governo e OO. SS. del 30 aprile 2009 per l’applicazione dell’accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009 ai comparti ed aree contrattuali del settore pubblico.

Da qui la richiesta motivata, da parte della Confisal, di un incontro rivolta al Presidente del Consiglio dei Ministri di ieri, 12 maggio.

Intanto, in pari data, è intervenuta la convocazione da parte del Ministro Brunetta indirizzata al Segretario Generale Nigi.

Durante l’incontro il Ministro preliminarmente ha garantito i tempi necessari e utili affinché si realizzi un partecipato, democratico e proficuo iter procedurale del decreto legislativo.

Oltre alla prescritta ed indispensabile acquisizione dell’Intesa con la Conferenza Unificata, dei pareri del Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro (CNEL) e delle Commissioni Parlamentari, ha assicurato la tenuta di una sessione di consultazione con le OO.SS. rappresentative.

Il confronto odierno ha riguardato per linee generali **“i titoli”** del provvedimento: **valutazione e trasparenza delle performance, sistema di premialità, class action (azione collettiva), dirigenza pubblica, riforma della contrattazione collettiva ed integrativa, sistema sanzionatorio.**

Il Segretario Generale Nigi, dopo aver preso atto dell’impegno del Ministro riguardo all’apertura di un tavolo di confronto con le OO.SS. rappresentative ed aver rilevato

importanti criticità del testo del decreto, anche in relazione alla legge delega, e alcune contraddizioni con i contenuti dell'Intesa sul modello contrattuale del 30 aprile 2009, ha avuto modo di sottolineare in particolare:

- la questione centrale irrisolta del reperimento delle risorse aggiuntive per sostenere seriamente il sistema di premialità, che altrimenti rimarrebbe clamorosamente inapplicato;
- la rigidità dei livelli di performance (art.19) in forte contrasto con le ragioni della duttilità utile propria della contrattazione;
- la forte riduzione della materia negoziale che rimarrebbe circoscritta fortemente mettendo in seria discussione lo stesso sistema privatistico;
- il limitato numero dei comparti e delle aree di contrattazione (art. 58) che mortificherebbe le specificità delle categorie dei lavoratori e delle stesse Pubbliche Amministrazioni e renderebbe oltremodo pesante e complessa la contrattazione, condizionata inevitabilmente da irrazionali maxi aggregazioni;
- le problematicità sulla rappresentatività e sulla rappresentanza delle OO.SS. in relazione alla riduzione dei comparti e delle aree di contrattazione (art. 74);
- la gravità della riduzione del ruolo del sindacato a tutti i livelli con le inevitabili conseguenze negative in termini di tutela dei diritti e degli interessi dei lavoratori pubblici.

A conclusione dell'incontro, il Ministro Brunetta ha riconosciuto il valore dell'apporto critico della Confsal e ha garantito la sua attenzione sulle questioni centrali sollevate dal Segretario Generale Nigi.

La nostra valutazione sugli esiti dell'incontro è ovviamente rinviata al momento in cui sarà definito e pubblicato il nuovo schema di decreto legislativo, fermo restando il nostro apporto critico e la conseguente nostra proposta emendativa in sede ministeriale e parlamentare.

INTITOLAZIONE EDIFICIO MINISTERO DEL LAVORO A MARCO BIAGI

Oggi, 13 maggio 2009, alle ore 10.30 il **Governmento** rappresentato dai Ministri Maurizio Sacconi, Roberto Maroni e Renato Brunetta, nonché dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, **ha intitolato l'edificio di Via Vittorio Veneto 56, sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al prof. Marco Biagi.**

Alla cerimonia la Confsal era rappresentata dal Segretario Generale Marco Paolo Nigi.

LUTTO IN CONFSAL

Martedì 12 maggio u.s., a Taranto, è venuto a mancare il Preside Aldo Mignolo, già Segretario Generale della Confsal dall'1/6/1995 all'1/6/2000.

Del Preside Aldo Mignolo ricordiamo la lunga militanza nel sindacato autonomo della scuola Snals di cui è stato, tra l'altro, fondatore e autorevole membro della segreteria nazionale, e gli anni di impegno e di lavoro e le battaglie sindacali intraprese in qualità di responsabile della Confsal, sempre improntate nell'interesse delle categorie rappresentate e per l'affermazione del movimento sindacale autonomo in Italia.

Ai familiari le più sentite condoglianze dei dirigenti e collaboratori della Confsal e delle Federazioni alla stessa aderenti.

Il Segretario Generale, Prof. Marco Paolo Nigi